



## LICEO ARTISTICO STATALE "G. C. ARGAN"

Protocollo numero: **5881 / 2024**

Data registrazione: **15/05/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato: **documento 15 maggio classe 5<sup>E</sup>.pdf**

IPA: **istc\_rmsd10000r**

Oggetto: **DOCUMENTO FINALE 5E**

Mittente:

**CONSIGLIO CLASSE 5E**

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **5 - Progetti e materiali didattici**

Sottoclasse: - - -

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**

**Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R ☎ 06121122470**

Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma

Sede succursale – via Publio Valerio 122 – 00175 Roma

Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it

[www.liceoargan.edu.it](http://www.liceoargan.edu.it)

**Documento del Consiglio di Classe  
(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Classe VE - GRAFICA**

**Il Coordinatore del Consiglio di Classe**

**Prof.ssa Pica Stefania**

## SOMMARIO

<b>1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....</b>	<b>3</b>
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) .....	3
2.2 FINALITA' EDUCATIVE .....	4
2.3 Credito scolastico .....	5
2.4 Quadro orario settimanale.....	5
<b>3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE .....</b>	<b>5</b>
3.1 Composizione consiglio di classe .....	5
3.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI .....	8
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE.....	7
3.4 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE .....	8
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....</b>	<b>9</b>
5.1 AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	9
5.2 METODI .....	10
5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI.....	10
5.4 VERIFICA E VALUTAZIONE .....	10
5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO .....	11
5.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO.....	12
5.7 Relazione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" .....	12
5.8 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO .....	19
<b>6. ATTIVITA' E PROGETTI .....</b>	<b>15</b>
6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F. ....	15
6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "Cittadinanza e Costituzione" (a .s. 2021/22) "Educazione civica" (2022/23, 2023/24) .....	17
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	
<b>7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE .....</b>	<b>25</b>
<b>8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO .....</b>	<b>25</b>
8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	26
8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI.....	32
8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO .....	32
8.5 ALLEGATI. ....	32
 ALLEGATO 1 PROGRAMMI SVOLTI.....	33
ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (O.M. 55 22/3/24) .....	59
ALLEGATO B TRACCIA Simulazione prima prova scritta .....	60
ALLEGATO C TRACCIA Simulazione seconda prova scritta.....	68

## 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km<sup>2</sup> con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km<sup>2</sup>. Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circoscrivibili e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Nella sezione di Grafica del Liceo Artistico la formazione educativa e didattica è orientata:

- all'acquisizione di metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione in digitale (ILLUSTRATOR, PHOTOSHOP)
- alla progettazione e produzione grafica
- alla percezione visiva e composizione della forma grafico-visiva.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;

- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva

## 2.2 FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione. Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:
- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;

- educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promuovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
- formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

## 2.3 CREDITO SCOLASTICO

**Tabella di attribuzione del credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	12-13
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

## 2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

## 3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

### 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COGNOME NOME DOCENTE</b>	<b>RUOLO</b>	<b>Disciplina/e</b>
Sassone Antonietta	docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Del Lungo Tommaso	docente	STORIA
Petruzzella Camilla	docente	STORIA DELL'ARTE
Riggio Maria	docente	LINGUA E CULTURA STRANIERA
Merletti Davide	docente	SCIENZE MOTORIE
Sarracino Anna	docente	MATEMATICA
Sarracino Anna	docente	FISICA
Di Vittorio Melissa	docente	DISCIPLINE GRAFICHE
Campese Francesco	docente	LABORATORIO GRAFICA
Straticò Claudio	docente	RELIGIONE
Giordano Antonella	docente	FILOSOFIA
Pica Stefania	docente	SOSTEGNO
Saturno Alessandro	docente	MATERIA ALTERNATIVA

### 3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TERZA a.s. 2021/22</b>	<b>QUARTA a.s. 2022/23</b>	<b>QUINTA a.s. 2023/24</b>
Discipline Prog.li Grafica	Di Vittorio Melissa	Di Vittorio Melissa	Di Vittorio Melissa
Lab. Grafica	Esercizio Maria Grazia	Campese Francesco	Campese Francesco
Sc. Motorie	Manni Alice (sost. Manigrasso Claudio)	Mendicino Sandro (sost. Manigrasso Claudio)	Merletti Davide
Filosofia	Pantani Martina (sost. Giordano Antonella)	Pantani Martina (sost. Giordano Antonella)	Giordano Antonella
Lingua e cultura straniera	Riggio Maria	Riggio Maria	Riggio Maria
Storia dell'Arte	Nocco M. Antonia (sost. Zecchinelli Daniela)	Perrone Emanuela	Petruzzella Camilla
Lingua e lett. Italiana	Ferzi Stefania	Ferzi Stefania	Sassone Antonietta
Storia	Del Lungo Tommaso	Del Lungo Tommaso	Del Lungo Tommaso
Matematica	Bartuccelli Giuseppe	Pasquali Chiara	Sarracino Anna
Fisica	Bartuccelli Giuseppe	Pasquali Chiara	Sarracino Anna
Sc. Naturali	Figura Viviana	Sorrentino Eleonora	

Religione	Di Pietro Francesco	Straticò Claudio	Straticò Claudio
Materia Alternativa	Liguori Lucia		Saturno Alessandro
Educazione Civica	Bartuccelli Giuseppe	Del Lungo Tommaso	tutti i docenti (no Religione, Materia Alternativa e Sostegno)
	Del Lungo Tommaso	Pantani Martina (sost. Giordano Antonella)	
	Figura Viviana	Mendicino Sandro (sost. Manigrasso Claudio)	
	Pantani Martina (sost. Giordano Antonella)	Pasquali Chiara	
	Manni Alice (sost. Manigrasso Claudio)	Riggio Maria	
	Riggio Maria	Sorrentino Eleonora	
Sostegno	Pica Stefania	Dragone Manuela (sost. Leonetti Mercedes Laura)	Pica Stefania
		Pica Stefania	

### 3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe 5E è formata da 19 alunni. All'interno del gruppo classe sono presenti alcuni alunni con B.E.S., per i quali, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, si rimanda all'allegato riservato (P.E.I - D.I. 153/2023) e nei fascicoli personali di ciascun alunno (PDP ai sensi della L. 170/2010, D. M. del 27/12/2012 e C. M. n.8 del 6/03/2013).

La classe, formata al terzo anno da studenti provenienti da diversi corsi di questo liceo, inizialmente composta da 22 alunni, si presenta nel complesso abbastanza eterogenea. Al terzo anno due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva e ad inizio del corrente anno scolastico un'alunna si è trasferita in altra struttura. Nel corso dell'ultimo triennio non sempre vi è stata continuità dei docenti per le diverse discipline e tale avvicendamento ha determinato alcune difficoltà nell'adattamento alle diverse metodologie didattiche. Dal punto di vista comportamentale, soprattutto nell'ultimo periodo, il gruppo-classe si è mostrato abbastanza rispettoso delle regole e partecipa al dialogo scolastico, alcuni episodi critici sono stati superati con un dialogo costante tra docenti-discenti. Un piccolo gruppo, per motivi personali di diversa natura, ha registrato un elevato numero di assenze e ingressi in ritardo. Per quanto riguarda lo studio a casa non sempre è stato puntuale, non tutti hanno rispettato le consegne indicate dai docenti. Tuttavia tali pratiche, per la maggior parte degli studenti, sono andate migliorando nel corso del corrente anno scolastico.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, è possibile classificare l'impegno nello studio e la partecipazione in tre gruppi di livello: il primo, più esiguo, ha raggiunto una buona preparazione culturale ed ha partecipato con assiduità alle attività proposte ed ai progetti d'Istituto; il secondo, ha raggiunto, nel corso del triennio, progressivi miglioramenti grazie all'impegno profuso; mentre, il terzo gruppo ha raggiunto una generale e diffusa sufficienza.

Per quanto riguarda la disciplina di indirizzo (Grafica) si rileva un piccolo nucleo di studenti che ha sviluppato una soddisfacente maturità nell'approccio alla produzione artistica, altri si attestano ad



un livello sufficiente che non denota lo sviluppo di un'espressività personale particolarmente spiccata.

Si sottolinea, in conclusione, la partecipazione attiva e qualificata di alcuni alunni ai progetti inseriti all'interno del PTOF.

Tutti gli alunni della classe hanno partecipato alle prove INVALSI che si sono svolte il 4, 5, 6 marzo.

### 3.4 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	recupero debito	Ritirati trasferiti	Iscritti ad altra classe o progetto estero	
3 <sup>a</sup>	22	-	3	17	2	3	-	-	-
4 <sup>a</sup>	20	-	-	20	-	-	-	-	-
5 <sup>a</sup>	20	-					1		

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992, dal D.Lgs n.66 del 2017 e dal recente D.L.153/23. Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno.

In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili tre percorsi:

- 1. Percorso A** – lo studente segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
- 2. Percorso B** – rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze e ai criteri di valutazione, con verifiche identiche equipollenti o identiche a quelle della classe
- 3. Percorso C** – lo studente segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti.

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame come previsto dall'art. 24, O.M. 55 del 22 marzo 2024- Esami dei candidati con disabilità.

Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità

episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a "verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame", come dice la normativa. È quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D.Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che "ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione".

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente.

Il Consiglio di classe, nei riguardi degli alunni con disabilità e con DSA e degli alunni con altri BES presenti nel gruppo classe, ha proceduto in un'ottica relazionale di reciprocità per tutti gli alunni, dal punto di vista non solo emotivo o delle abilità sociali ma anche rispetto all'apprendimento generale e delle singole discipline. L'attenzione è stata posta anche alle competenze trasversali che hanno migliorato il clima della classe, favorendo la motivazione e l'impegno, attraverso la collaborazione tra gli alunni, così da avere una ricaduta positiva sulla didattica disciplinare. Tutti gli alunni con disabilità hanno sempre seguito con motivazione e impegno tutte le attività didattiche proposte (per i dettagli si rimanda al Documento riservato di ciascun alunno allegato al fascicolo personale).

Le verifiche sono state calibrate sullo specifico percorso didattico di ciascun alunno cercando sempre di inserirle nei tempi e nelle modalità del gruppo classe. Per l'alunno che segue un PEI, relativamente per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, sono state approntate le prove equipollenti, nel corso dell'anno scolastico, che hanno consentito di verificare che lo studente abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del Diploma attestante il superamento dell'esame come previsto dall' O.M. 252/2016 dall'art.24 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024 ( vedasi griglia di valutazione della prima prova scritta allegata nel fascicolo personale dell'alunno).

La valutazione è strettamente legata al percorso formativo di ciascun studente in accordo con l'equipe psicopedagogica dei presidi Asl di riferimento e delle rispettive famiglie. La docente di sostegno durante l'anno ha predisposto e messo in atto tutte le strategie didattiche necessarie ed utili al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici programmati sempre tenendo considerazione le peculiarità proprie e caratterizzanti i ritmi di apprendimento di ciascun alunno, come previsto dalle Linee guida del Nuovo PEI (D.I. 182/20) e dal D.M. 153/2023.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

## 5.2 METODI

### TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza
- Cooperative Learning e lavori di gruppo
- Sportello didattico
- E-mail istituzionale
- aule virtuali

## 5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri testi e documenti
- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Piattaforme e applicazioni:
  - RE CLASSEVIVA Spaggiari,
  - Google Drive,
  - Gsuite for Education
  - Google Classroom

## 5.4 VERIFICA E VALUTAZIONE

### STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche

personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video.

## LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e dei lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF *"Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato"*, garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

## 5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendo presente nel consiglio di classe un docente di materia non linguistica abilitato CLIL, non sono state svolte attività specifiche.

## 5.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

### III ANNO

**A.S. 2021/2022**

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
COOPERATIVA SOCIALE DIVERSAMENTE	PROF.SSA DI VITTORIO	21	"WAYFINDING" ... NOI IN ARTE

### IV ANNO

**A.S. 2022/2023**

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
Cooperativa Sociale Diversamente	PROF.SSA DI VITTORIO	20	VISIONARIA

### V ANNO

**A.S. 2023/2024**

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
ISTITUTO COMPRENSIVO "CASTELVERDE"	PROF. CAMPESE FRANCESCO	19	"RAGAZZI ALL'OPERA"

## 5.7 RELAZIONE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

Docenti Tutor: Prof.ssa Di Vittorio Melissa e Prof. Campese Francesco

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto".

Pertanto il Consiglio di classe ribadisce l'importanza del rispetto della normativa dei PCTO ai fini della formazione e del curriculum del singolo studente.

### **ABSTRACT E FINALITÀ DEI PERCORSI SVOLTI NEL TRIENNIO**

#### **Anno scolastico 2021/22: Docente tutor Di Vittorio Melissa**

Il seguente progetto dinamico è stato importante nel potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". Pur seguendo delle linee precise e perseguendo obiettivi chiari, ha avuto la caratteristica di essere flessibile e soprattutto adattabile e commisurato all'età e alle capacità di ogni singolo alunno.

**FINALITÀ** Il progetto proposto ha avuto come scopo principale "educare gli allievi alla libertà espressiva" all'esplicitazione delle mille specie di arte possibile, nella misura in cui non si tralasci d'incoraggiare, di sollecitare una ricerca esistenziale e personale. Si è trattato di far maturare uno sguardo che permetta di attingere, un livello di esperienza relazionale in cui si incontra quella

dell'altro. La relazione tra il particolare e la totalità, tra l'uomo e lo spazio dove trascorre la sua crescita culturale; una riflessione su di sé in rapporto all'universo e alla cultura del proprio tempo, nello spazio in cui il segno operativo si esplica, come luogo dell'accadimento e del dialogo. Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico. Gli alunni hanno acquisito la consapevolezza delle proprie capacità manuali ed artistiche e hanno sperimentato l'armonia delle forme e dei colori in un'attività che all'inizio è sembrata un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si è trasformata in creazioni concrete. Sperimentando una dimensione attiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione, hanno acquisito la consapevolezza che ognuno può essere arte e non solo il fruitore delle cose belle. Contemporaneamente la finalità è stata quella di educare all'ordine e al rispetto degli spazi che si condividono.

#### **Anno scolastico 2022/23: Docente tutor Di Vittorio Melissa**

La condivisione degli obiettivi di lavoro con il gruppo coinvolto ha attraversato una fase di brainstorming e confronto - scelta dello spazio e/o degli spazi del territorio da attraversare, confrontandosi anche sulla storia dei luoghi, sulle persone che li hanno attraversati, sulle potenzialità e sulle criticità - e la rielaborazione attraverso una riprogettazione ideale. È stato organizzato un incontro con artisti e disegnatori per costruire insieme delle "visioni" nuove dei luoghi scelti, delle proposte di modifica, delle utopie urbane. Questi disegni artistici sono stati la base per costruire una performance digitale. Nella seconda fase attraverso la collaborazione con esperti di Audio Visual Art è stata costruita una performance/spettacolo che è stata proiettata nei luoghi selezionati la realtà immaginata dai ragazzi e riprodotta dagli artisti. Le immagini si sono intersecate con i palazzi, i muri, i marciapiedi, gli spazi, dando corpo alle Città invisibili proposte dai ragazzi. Il percorso è stato quindi un confronto con i temi dell'urbanistica, della storia del territorio, delle tecniche di disegno, delle nuove arti digitali. Oltre a vivere un'esperienza significativa (e trasformata) dentro i luoghi abituali della loro vita quotidiana, i ragazzi hanno acquisito nuove competenze e conoscenze e sono stati stimolati a seguire in modo attivo le loro passioni.

#### **Anno scolastico 2023/2024: Docente tutor Campese Francesco**

Il progetto "Ragazzi all'Opera" ha visto la realizzazione di un murales all'interno dell'Istituto Comprensivo Castilverde. Il progetto è stato condotto dalla classe 5E del Liceo Artistico Giulio Carlo Argan e si inserisce nei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

La fase ideativa e progettuale, svolta in classe, ha visto ciascuno studente dedicarsi principalmente alla realizzazione della grafica attraverso i software digitali, considerando attentamente le peculiarità dell'istituto e il suo indirizzo musicale. Successivamente, dopo varie prove si è deciso di prendere in considerazione l'opera di Wassily Kandinsky, celebre come pioniere della pittura astratta e profondamente influenzato dal connubio tra musica e pittura. Il dipinto "Cielo Blu", realizzato da Kandinsky nel 1940, è stato scelto come fonte di ispirazione per il murales. In qualità di tutor e supervisore del progetto, ho ritenuto che questo soggetto potesse coinvolgere l'intera classe in modo libero e creativo. Alcuni dettagli del dipinto sono stati proiettati direttamente sulla parete, mentre in altri casi gli studenti hanno avuto la libertà di inventare soggetti pur rimanendo fedeli allo stile di Kandinsky.

#### **FINALITA'**

- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le aspirazioni personali attraverso l'aspetto pratico e soprattutto attraverso lo stimolo creativo.
- Offrire agli studenti un'opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità, l'aiuto reciproco attraverso la condivisione.

- Favorire una comunicazione intergenerazionale attraverso lo scambio di esperienze contribuendo ad arricchire il bagaglio culturale degli studenti.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La formazione acquisita durante il percorso PCTO con l'acquisizione di competenze più pratiche e creative, favoriscono un avvicinamento al mondo del lavoro.

## **CONCLUSIONI**

Nell'ambito delle attività svolte, gli studenti hanno condiviso e sviluppato strategie e metodologie realizzative su larga scala, evidenziando, nella maggior parte della classe, buone attitudini in termini di autonomia e capacità operative, a predisporre gli allievi a migliorare la comunicazione in tutti i suoi livelli ed abituarli all'ascolto attivo.

### **5.8 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO 2023/24**

Nel corso dell'anno scolastico la Commissione Orientamento ha instaurato rapporti ed attività di orientamento per gli alunni delle classi quinte con diversi enti e strutture di formazione post-diploma, sia del settore istruzione e formazione, che del mondo del lavoro.

Diverse istituzioni universitarie di Roma e del Lazio sono intervenute nel nostro Liceo ed hanno presentato le diverse offerte formative, coinvolgendo in alcuni casi gli alunni in attività riguardanti una adeguata riflessione su sé stessi, per stimolare un pensiero positivo riguardo l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei propri talenti e attitudini al fine di compiere una scelta sul futuro post-diploma possibilmente più consapevole ed orientata sulle proprie capacità ed interessi.

In particolare gli studenti hanno avuto modo di conoscere il contesto della formazione superiore ed essere informati sulle diverse proposte formative, conoscere il lessico del sistema universitario italiano (lauree, lauree magistrali, classi di laurea, C.F.U., P.V.C., prove di accesso, O.F.A.), conoscere ed esercitarsi sulle diverse prove di posizionamento e di accesso attraverso il mondo dei T.O.L.C.), ma anche riflettere su come si vedono nel futuro, sulle risorse che ritengono di possedere e sulle abilità che devono ancora acquisire; potenziare gli aspetti metacognitivi in una prospettiva egocentrica (cosa penso di me) e allocentrica (cosa l'altro pensa di me) e riflessione sulle abilità da consolidare per il percorso di studio futuro; come cercare e ricavare informazioni sui vari portali che parlano di Università, o su percorsi lavorativi, con riferimento anche ai percorsi di carriera (ad esempio su LinkedIn), ma anche sulle metodologie didattiche innovative, la pedagogia speciale per DSA e disabili.

Un altro aspetto ha riguardato l'analisi dei tassi di occupazione e remunerazione dei laureati vs diplomati, obsolescenza dei lavori attuali e lavori del futuro, la Costituzione e il diritto allo studio, le agevolazioni economiche disponibili, lo studio come ascensore sociale, le sfide del futuro (Agenda Onu 2030) e il fabbisogno di laureati.

Diversi sono stati gli enti di formazione superiore e le Università pubbliche e private con le quali la Commissione ha mantenuto i contatti e diffuso la loro offerta formativa, non solo del territorio locale o regionale, ma anche di quelle considerate universalmente come eccellenze, dislocate anche in regioni diverse (Bocconi e Cattolica di Milano, Normale di Pisa, Politecnico di Torino, ecc.).

Inoltre sono state prese in viva considerazione tutte quelle strutture universitarie che riguardano la cosiddetta AFAM (Alta Formazione Artistica, coreutica e Musicale).

Nel corso del anno scolastico sono state presentate direttamente in presenza agli alunni del nostro Istituto le offerte formative delle seguenti Accademie: RUFA, NABA, IED, Università Europea, Assorienta, oltre che quelle di alcuni Istituti Tecnici Superiori: ITS Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese; ITS per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo; ITS Rossellini - Formazione Cinema Tv e Digital Skill; ITS Academy Sistema Moda.

Gli studenti delle classi quinte hanno partecipato al Salone dello Studente presso la nuova Fiera di Roma, tenutosi nel mese di ottobre 2023.

Gli alunni sono stati poi periodicamente informati riguardo le giornate di Orientamento, delle Giornate di Vita Universitaria, e dei giorni di informazione varia delle diverse Istituzioni Universitarie pubbliche.

Il Liceo Artistico ARGAN ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, secondo il decreto n. 328 del M.I.M. del 22 dicembre 2022, che approva le Linee guida per l'orientamento, con l'obiettivo di "rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria".

I docenti tutor per l'orientamento, formati attraverso uno specifico corso di formazione, hanno avuto nel corso dell'anno scolastico, il duplice il compito di:

aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale, operando sulla piattaforma "Unica";

costituirsì consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Tutte queste attività sono state svolte dai docenti tutor attraverso degli incontri "ad personam" con tutti gli studenti assegnati, secondo un calendario prestabilito.

Docente Tutor orientatore della classe VE: Professoressa Riggio Maria

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto ha attivato da ottobre 2023 gli sportelli metodologici di matematica, storia dell'arte, inglese. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: sono state attivate da gennaio 2024 una serie di azioni di supporto agli studenti (Mentoring), formazioni laboratoriali, potenziamento e recupero delle competenze di base e trasversali. Inoltre, il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

### 6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

A. S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A. S. 2023/2024
Attività	attività	attività
Linee d'arte, Progetto d'Istituto TEMATICA: PIER PAOLO PASOLINI	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "LINEE D'ARTE": NOTTE BIANCA DEL LICEO ARGAN	VISIONE DELLO SPETTACOLO TEATRALE "IL MERCANTE DI VENEZIA DI W. SHAKESPEARE



	TEMATICA: ITALO CALVINO	PRESSO TEATRO OLIMPICO DI ROMA.
ATTIVAZIONE SPORTELLI METODOLOGICI E CORSI DI RECUPERO	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "FINESTRE-STORIE DI RIFUGIATI" in collaborazione con il CENTRO ASTALLI	LINEE D'ARTE, PROGETTO D'ISTITUTO TEMATICA: MARCO POLO
VISITA MUSEI VATICANI E CAPPELLA SISTINA	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "ARGAN E LA SUA ROMA" - Partecipazione al concorso fotografico e incontro con la prof.ssa Paola Argan e con la prof.ssa Cecilia Casorati, direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Roma, presso la Protomoteca in Campidoglio	MOSTRA "ESCHER" PRESSO PALAZZO BONAPARTE
PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PON "TATOO" (due alunne)	PARTECIPAZIONE AL PREMIO LETTERARIO "DON STEFANO TARDUCCI"	VISIONE FILM "C'E' ANCORA DOMANI" PRESSO CINEMA DON BOSCO
Bar didattico: ARTCAFFE' Progetto di istituto, all'interno dell'area dell'Inclusione	PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL NUOVO LOGO DELL'ISTITUTO ARGAN	INCONTRO ORIENTAMENTO ISTITUTI TECNICI SUPERIORI CLASSI QUINTE
VIAGGI D'ISTRUZIONE: Nell'a.s '21/'22 non sono stati effettuati viaggi d'istruzione a causa delle restrizioni imposte per l'emergenza sanitaria.	PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DI FILOSOFIA	Partecipazione al "Salone dello Studente" presso Fiera di Roma
	PARTECIPAZIONE AL TORNEO DI PALLAVOLO	PROGETTO ORIENTAMENTO UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA "NEXT GENERATION 2026"
	ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA DI FINE ANNO "ITALO CALVINO, L'ALCHIMIA DELL'IMMAGINARIO" presso l'Orto Botanico di Roma.	VIAGGIO D'ISTRUZIONE "LA GRECIA E LE METEORE" (5 gg) TOUR ATENE, EPIDAURO, OLIMPIA, DELFI, MICENE, METEORE
	PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL DELLE SCIENZE. Gli alunni hanno partecipato alle conferenze sulla sostenibilità e sulla riproduzione.	INCONTRO CON IL FILOSOFO LORENZO GASPERINI
	VENEZIA, 59esima BIENNALE "IL LATTE DEI SOGNI"	PARTECIPAZIONE CONCORSO FOTOGRAFICO GIULIO CARLO ARGAN Tema proposto per l'anno in corso: "LE NUVOLE"
	ROMA, CINEMA DON BOSCO: Il Futurismo. Un movimento di Arte/Vita	Progetto Orientamento Università Europea di Roma "NEXT GENERATION"
	VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BARCELONA La Città Vecchia, il Barrio Gòtic, la Cattedrale, Palazzo Guell, considerato il capolavoro di Gaudi, Plaça Reial con lampioni disegnati da Gaudi, Placa de la Boqueria con pavimento mosaicato di Mirò e insegna con drago Decò, Casa	CORSO CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

	Battllò, Casa Lele\o Morera, Casa Amatller. Nel quartiere modernista: Casa Milà detta la Pedrera, Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, e la Sagrada Família	
		<b>Progetto "Ben-essere a scuola"</b> Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Azioni di supporto agli studenti (mentoring), formazione laboratoriale, potenziamento e recupero delle competenze di base e trasversali. attività di Mentoring
		Sicurezza stradale presso gli studi di Cinecittà
		ORIENTAMENTO PROFESSIONALE POST DIPLOMA (NABA, IED, CULTURAL CARE AU PAIR ITALIA)
		PROGETTO UN ATTO DI SOLIDARIETÀ" DONAZIONE DEL SANGUE

### 6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" (A .S. 2021/22) "EDUCAZIONE CIVICA" (2022/23, 2023/24)

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità. A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

#### III anno Cittadinanza e Costituzione (a.s. 2021/22)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
1. Costituzione e diritto			

<b>I capisaldi della democrazia (Storia)</b>	Libertà e rappresentatività: il parlamento medioevale e il parlamento oggi. Il Parlamento Italiano, poteri e funzioni. Verifica scritta	Conoscenza dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<b>Attualità: le motivazioni geo-politiche alla base del conflitto in Ucraina (Storia)</b>	Lezione svolta su esplicita richiesta della classe. Presentazione della situazione geo-politica dell'area dal Secondo dopoguerra ad oggi. Problematicizzazione di ordine economico e politico attuale.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale nazionale.
<b>Costituzione e diritti umani (Storia)</b>	Libertà di religione e di coscienza. Analisi degli articoli della Costituzione che affrontano il tema della libertà individuare e della libertà di culto, alla luce degli avvenimenti storici affrontati	Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
<b>Civil rights and Civil Duties: Magna Charta: (Inglese)</b>	Preparazione di un lavoro sotto forma di Power Point, video, documento a scelta dello studente che tocchi gli argomenti trattati e che faccia riferimento ad uno o più obiettivi dell'Agenda europea 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Il lavoro deve essere completo di bibliografia e/sitografia.	Civil rights and Civil Duties: Magna Carta: La sua storia; la sua evoluzione; le sue influenze oggi; trovare collegamenti con gli obiettivi contenuti nell'Agenda europea 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.	Essere consapevoli della responsabilità civile e morale di vivere Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del Paese di cui studiano la lingua straniera. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
<b>Ukraine: Aggression and human rights catastrophe (Inglese)</b>	Visione di una serie di informazioni e documenti, un ThingLink preparato dalla docente, e fonti da Amnesty International website; The Human Rights Watch site; YouTube: Max Richter - All Human Beings; The Sustainable Development Goals poster; universal declaration of human rights; YouTube: What are the	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, come quelle indicate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

	<p>universal human rights?- Benedetta Berti</p> <p>Singolarmente o in piccoli gruppi, redazione di una video-intervista, un podcast o un post su un social media, come per esempio Instagram con i propri commenti e il proprio impegno e interesse sull'argomento. Redigere un piano di azione per raggiungere la visione e gli obiettivi. Quei post e podcast consentiranno loro di connettersi con pari di tutto il mondo.</p>		
<p><b>(filosofia)</b> <b>La democrazia</b></p>	<p>La grecia classica e la nascita della democrazia; varie forme di democrazia: confronto tra democrazia diretta e indiretta; Forme di governo: repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale; monarchia assoluta, costituzionale e parlamentare, cancellierato</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>
<b>2. Sviluppo sostenibile</b>			
<b>(scienze naturali)</b>	<p><b>La chimica sostenibile.</b> I principi della green chemistry. Le microplastiche e le plastiche biodegradabili.</p>	<p>Comprendere la necessità di conoscere il proprio ambiente e il proprio comportamento nei confronti di un bene insostituibile.</p>	<p>Tendere al risparmio delle risorse e valorizzazione del territorio).</p>
<b>(scienze naturali)</b>	<p><b>Le biotecnologie in agricoltura e in farmaceutica.</b> Le biotecnologie e la manipolazione del DNA. La tecnologia del DNA ricombinante. Produrre farmaci nelle cellule GM. Coltivare piante geneticamente modificate. Le biotecnologie sono sicure. Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di colture OGM.</p>	<p>Comprendere la necessità di conoscere il proprio ambiente e il proprio comportamento nei confronti di un bene insostituibile</p>	<p>Saper tutelare la propria salute e quella dell'ambiente con comportamenti virtuosi</p>

<b>(scienze motorie)</b>	<b>Alimentazione e sport.</b> Educazione alla salute: importanza del corretto regime alimentare (elementi fondamentali dell'alimentazione - sport - sicurezza alimentare). impatto dell'alimentazione sulla società civile, sull'ambiente, nell'ecosistema. Micro e macronutrienti, piramide alimentare.	Conoscere le nozioni fondamentali di alimentazione e saper attuare un'attività commisurata a salvaguardare la salute. Saper applicare corretti stili di vita in relazione ad una corretta alimentazione.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale. Adottare i comportamenti per la tutela della sicurezza propria e degli altri.
<b>3. Cittadinanza digitale</b>			
<b>(matematica)</b>	Gli elementi fondamentali della cittadinanza digitale: 1)accesso digitale 2)commercio digitale 3)comunicazione digitale 4)competenze digitali 5)netiquette 6)norme di diritto digitale 7)cittadinanza e diritti e doveri digitali 8)salute e benessere digitali 9)sicurezza digitale Posta Elettronica Certificata "PEC"	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, creare e gestire l'identità digitale, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

#### IV anno , Educazione civica ( a.s. 2020/21)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>1. Costituzione, diritto e legalità</b>			

<b>LIBERTÀ DELLA SCIENZA (filosofia)</b>	Libertà della scienza e Costituzione Che cos'è la Bioetica La Clonazione e la legislazione internazionale Gli Ogm e legislazione internazionale	Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<b>I DIRITTI UMANI (filosofia)</b>	Libertà individuali e diritti inviolabili; Le quattro generazioni dei diritti; Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; la Carta di Nizza; l'Agenda 2030	Favorire riflessioni e ragionamenti critici sui valori della partecipazione, della democrazia e della cittadinanza.	Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale. Saper definire e riconoscere i meccanismi e i principi che regolano la democrazia e i principali aspetti della vita politica.
<b>I DIRITTI UNIVERSALI DELL'UOMO (storia)</b>	Analisi della Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo, partendo da un'analisi storica dalla Carta di Indipendenza americana e dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789	Favorire riflessioni e ragionamenti critici sui valori della partecipazione, della democrazia e della cittadinanza.	Saper definire e riconoscere la valenza, il valore e le applicazioni dei concetti di Stato, legge, Costituzione, e il loro ruolo essenziale nell'ordinamento sociale. Saper definire e riconoscere i meccanismi e i principi che regolano la democrazia e i principali aspetti della vita politica.
<b>LA FAMIGLIA DA NAPOLEONE AD OGGI (storia)</b>	Comparazione storica sociale partendo dal confronto tra il codice Napoleonico e la Costituzione Italiana. Verifica scritta.	Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità	Saper definire e riconoscere i meccanismi e i principi che regolano la democrazia e i principali aspetti della vita politica. Partecipare al dibattito culturale nazionale.
<b>LO STATUTO ALBERTINO (storia)</b>	Caratteri generali e differenze con la Costituzione Italiana	Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità	Saper definire e riconoscere i meccanismi e i principi che regolano la democrazia e i principali aspetti della vita politica.
<b>“Elizabeth I and Elizabeth II: two great Women face to face” (inglese)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chi è un regnante</li> <li>- Il ruolo di un sovrano</li> <li>- La differenza fra Monarchia e Repubblica</li> <li>- La successione</li> <li>- Il Commonwealth</li> <li>- Elizabeth I nel Golden Age</li> <li>- Elizabeth II e il nuovo secolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le leggi e la situazione politica e sociale durante l'età di Elisabetta II</li> <li>- Conoscere il Commonwealth</li> <li>- Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Imparare ad imparare</li> <li>- Competenze sociali e civiche</li> <li>- Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>- Comunicare</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Due donne forti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i diritti</li> <li>- Conoscere le Organizzazioni internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire ed interpretare le informazioni</li> </ul>
<b>"The Royal Society" (inglese)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- significato del termine accademia               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il caso dell'Inghilterra</li> <li>- progressi compiuti in Inghilterra, sia per la qualità scientifica, sia per la rilevanza storica assunta.</li> <li>- Nascita, nel 1660, della Royal Society</li> <li>- Suoi importanti membri (Robert Boyle e Isaac Newton)</li> <li>- Apertura alle donne</li> <li>- Motto</li> <li>- Collegamenti con l'Agenda Europea 2030</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il significato del termine accademia</li> <li>- Saper identificare uso e ambiti di: vita politica, legislatura, suffragio, suffragio universale.</li> <li>- Conoscere figure importanti che hanno fatto parte dell'accademia</li> <li>- Conoscere le figure femminili coinvolte e i premi Nobel ricevuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Imparare ad imparare</li> <li>- Competenze sociali e civiche</li> <li>- Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>- Comunicare</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire ed interpretare le informazioni</li> </ul>
<b>2. Sviluppo sostenibile</b>			
<b>Riscaldamento globale (scienze naturali)</b>	<p>Overshoot day</p> <p>Impronta ecologica</p> <p>Effetto serra</p> <p>Diminuzione delle emissioni di CO2</p>	<p>Essere consapevoli dell'importanza delle risorse della Terra e delle conseguenze derivanti dalla loro alterazione.</p>	<p>Adottare i comportamenti adeguati per garantire la tutela della salute del nostro pianeta e dei suoi abitanti.</p>
<b>Energia rinnovabile (scienze naturali)</b>	<p>Stoccaggio della CO2</p> <p>L'idrogeno come combustibile per la produzione di energia pulita</p> <p>Fissione e fusione nucleare</p> <p>La fusione nucleare a confinamento magnetico in Francia e la fusione nucleare inerziale negli USA.</p> <p>Realizzazione di un'infografica relativa alla diminuzione delle emissioni di CO2 e alla consapevolezza dei danni causati dal suo aumento nell'atmosfera.</p>	<p>Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità;</p>	<p>Assumere un comportamento ecosostenibile e guardare alle fonti energetiche alternative e rinnovabili come risorsa atta a garantire la salvaguardia ambientale.</p>
<b>Cura del proprio corpo (scienze naturali)</b>	<p>L'apparato riproduttore, le malattie sessualmente trasmissibili, i metodi contraccettivi. La gravidanza</p>	<p>Essere consapevoli dell'importanza della cura e del rispetto del proprio corpo e delle modalità con le quali è possibile preservare la propria salute e quella altrui.</p>	<p>Assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili nell'ottica della tutela della propria salute e di quella altrui.</p>
<b>Il cittadino del futuro (scienze motorie)</b>	<p>Primo soccorso</p>	<p>Differenza fra pronto soccorso e primo soccorso.</p> <p>Il primo soccorso e casistiche</p>	<p>Assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili nell'ottica della tutela della propria salute e di quella altrui.</p>

<b>Lo sport come strumento di socializzazione e integrazione</b>	<p>Scelte di consumo consapevoli – alternative sostenibili</p> <p>Alimentazione consapevole</p>	<p>Rianimazione cardio polmonare. Il defibrillatore.</p> <p>Scelte consapevoli e sostenibili</p> <p>Basi per un'alimentazione equilibrata</p> <p>la condivisione di esperienze motorie con il gruppo classe come strumento di socializzazione e integrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare</li> <li>- Competenze sociali e civiche</li> <li>- Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>- Comunicare</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire ed interpretare le informazioni</li> </ul>
	<b>3. Cittadinanza digitale</b>		
<b>Sicurezza nelle comunicazioni (matematica)</b>	<p>Caratteristiche della posta elettronica ordinaria; Posta indesiderata-Spam e programmi antispam: statico, euristico e bayesiano.</p> <p>Caratteristiche e meccanismo della posta elettronica ordinaria.</p> <p>Similitudini e differenze PEO e PEC</p>	<p>conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali</p>	<p>Cogliere la complessità del mondo che ci circonda per avere maggiore consapevolezza del futuro prossimo che ci attende.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>
<b>Identità digitale (matematica)</b>	<p>Definizione di identità digitale - DPCM 24 ottobre 2014</p> <p>Confronto identità fisica e identità digitale</p> <p>Protezione dell'identità digitale: GDPR e garante per la protezione dei dati personali</p>	<p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri</p>	<p>Cogliere la complessità del mondo che ci circonda per avere maggiore consapevolezza del futuro prossimo che ci attende.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>

#### V anno, Educazione civica (a.s. 2023/24)

**TITOLO UDA: “La consapevolezza dell’essere cittadino nel mondo attuale: libertà, uguaglianza, giustizia”**

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>L'Italia e il colonialismo (Storia)</b>	Riflessione sull'evoluzione dei rapporti post coloniali tra Italia e Libia e sull'immigrazione dall'Africa all'Europa	Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e



			formulare risposte personali argomentate.
<b>Le leggi razziali in Italia</b> <b>(Storia)</b>	Confronto tra il manifesto degli intellettuali razzisti a confronto con il manifesto degli intellettuali antirazzisti. Da consegnare su classroom.	Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
<b>“La consapevolezza dell’essere cittadino nel mondo attuale: libertà, uguaglianza, giustizia”.</b> <b>(Inglese)</b>	“Gender Equality” Human rights – Emmeline Pankhurst Goals # 5+10+16 of the 2030 Agenda for Sustainable Development	Le lotte delle “Suffragettes” per ottenere il diritto di voto e il suffragio universale. Le uguaglianze di genere.	Essere consapevoli della complessità della vita, dei problemi di tipo esistenziale e sessuale, la differenza di genere e i problemi che possono ricadere sulle persone.
<b>Elementi di primo soccorso</b> <b>(Scienze Motorie)</b>	Come far fronte ai casi di emergenza sanitaria, eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, disostruzione delle vie aeree nel paziente, primo soccorso al traumatizzato.	Conoscenza base del corpo umano, principi generali del soccorso, le fasi del primo soccorso, massaggio cardiaco, disostruzione delle vie aeree, emorragie, epistassi, crisi epilettiche, infortuni, ferite	Essere in grado di valutare rapidamente la gravità di una situazione di emergenza e determinare il corso d'azione appropriato. Conoscere le procedure di base da seguire, come chiamare i soccorsi, gestire la scena dell'incidente e fornire assistenza fino all'arrivo dei professionisti medici.
<b>La violenza contro le donne (Italiano)</b>	Cittadini nel mondo: libertà, uguaglianza, giustizia. Diritti e cittadinanza: la violenza contro le donne: la giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre); l’art. 3 della Costituzione; il numero antiviolenza 1522; il “Codice rosso”; il film “C’è ancora domani” di P. Cortellesi; le associazioni	Identificare i diritti umani nella culture, nella storia, negli ordinamenti (es. pari opportunità e parità di genere); riconoscere il valore della libertà, individuale e sociale; identificare stereotipi e pregiudizi sociali e culturali	Essere consapevoli del valore delle regole democratiche; essere consapevoli dei segnali e dei comportamenti violenti e irrispettosi; essere in grado di riflettere con consapevolezza sulle pari opportunità
<b>Disparità di genere e pari opportunità:</b> <b>Art.Cost.3,29,37,51,117.</b> <b>(Storia dell’Arte)</b>	Il modulo,persegue tempi e modalità di un UDA, in cui si è visionato il film di Cortellesi : ‘ C’è ancora domani’, si è tenuto un incontro con il filosofo Gasparrini con cui si è discusso di stereotipi e linguaggio quotidiano legato alla disparità di genere e un confronto con la difficoltà di adesione al	Conoscenza base degli articoli della Costituzione legato alle pari opportunità, riflessione sulla parità di genere e incongruenze rispetto al dettato legislativo.	Essere in grado di riconoscere gli art.della Costituzione. Conoscere le dinamiche che caratterizzano le disparità di genere, individuare soluzioni di denuncia in ambito artistico, producendo un elaborato collettivo attraverso lavori di gruppo che relazionino disparità, dettato costituzionale e Arte.

	dettato costituzionale delle pari opportunità .		
<b>Libertà e diritti: quale idea di Stato?</b>  (Filosofia)	Il modulo ha analizzato, con riferimento agli autori studiati quest'anno, il nodo tematico: libertà, diritti e idea di Stato.	Definire i limiti concettuali degli argomenti affrontati (libertà, diritti, idea di Stato) in relazione agli autori studiati quest'anno. Mettere in pratica atteggiamenti di cittadinanza attiva e consapevole.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento del dibattito filosofico e politico sul nodo tematico: libertà, diritti e idea di Stato.
<b>La violenza di genere</b>  <b>DISCIPLINE GRAFICHE</b>	Analisi del mondo femminile , studio dell'espressione facciale di un visual, utilizzo del visual come strumento di comunicazione	Conoscenza che la violenza contro le donne è ogni atto di violenza fondata sul genere che provochi un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica , incluse le minacce, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà.	Essere in grado di riconoscere i segnali di ogni atteggiamento violento e persecutorio che costringono la vittima a cambiare la propria condotta di vita
<b>L'Intelligenza artificiale</b>  <b>MATEMATICA E FISICA</b>	Proposta di raccolta di materiale (documenti, video, foto, articoli) inerenti lo sviluppo dell'I.A. e le conseguenze sulla società	Conoscere i principali rischi dello sviluppo dell'I.A e le potenziali applicazioni nella società	Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti sul tema I.A. cogliendone la natura sistemica.
<b>L'indifferenza</b>  <b>Lab. grafica</b>	Realizzazione di un social post sul tema dell'indifferenza; studio del visual e degli elementi compositivi	Sensibilizzazione riguardo più tematiche che hanno come tema l'indifferenza	Essere consapevoli e riconoscere eventuali disagi altrui per poter agire ed aiutare

## 6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo.

## 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Per le relazioni finali sintetiche e i programmi svolti per singole discipline vedere allegato n.1.

## 8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 55 del 22/3/24.

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/3/24 i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

## 8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (triennio e Prima prova scritta dell'Esame di Stato)

Indicatori Griglia generale	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio complessivo						... /60

Indicatori Tipologia A	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialmente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta a pienamente e completamente le richieste della consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensione complessivamente sufficiente	Comprensione discreta del testo	Comprensione del testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprensione perfetta del testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica).	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta sufficiente approfondita del testo	Interpretazione corretta e discreta approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale						.... / 40

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in	Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientem	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzando	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i
adoperando connettivi pertinenti.		gran parte inappropriati	ente i connettivi	o discretamente i connettivi.		più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze e culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione culturale solidamente organizzata
Punteggio complessivo						... / 40

Indicatori Tipologia C	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativ o e frammentario la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientem ente adeguato la traccia, titolo e paragrafazio ni risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e paragrafazi oni risultano adeguati	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazio ni sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazio ne ben funzionale
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione . 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizio ne risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizion e	L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazio ni approssimativ e.	L'esposizio ne è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazi oni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizi one è lineare e ordinata. Le argomenta zioni dimostrar o un discreto bagaglio culturale	L'esposizio ne è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.	L'esposizio ne è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazion e culturale
Punteggio complessivo						..... / 40
Punteggio totale (in centesimi) Punteggio totale (in decimi)						..... / 100 .... /10

## 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE – LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova come da QDR del MIUR)	Punteggio max per indicatore	livelli	DESCRIPTORI		Punteggio Totale
<b>1. Correttezza iter progettuale</b>	5	<b>I</b>	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li interpreta in maniera inesatta o incompleta.	0 –1	
		<b>II</b>	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e li interpreta in modo incompleto.	2	
		<b>III</b>	Analizza adeguatamente le richieste della traccia, interpretando correttamente i dati forniti.	3	
		<b>IV</b>	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali.	4	
		<b>V</b>	Analizza in modo approfondito e ampio le richieste della traccia, individuando, ed elaborando i dati forniti correttamente e con spunti originali.	5	
<b>2. Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	5	<b>I</b>	Elabora un percorso progettuale privo di congruenza e coerenza con le richieste della traccia.	0 –1	
		<b>II</b>	Elabora un percorso progettuale di limitata di congruenza e coerenza con le richieste della traccia.	2	
		<b>III</b>	Elabora un percorso progettuale adeguatamente coerente e congruente con le richieste della traccia.	3	
		<b>IV</b>	Percorso progettuale decisamente coerente e congruente con le richieste della traccia.	4	
		<b>V</b>	Elabora un percorso progettuale notevolmente coerente e congruente con le richieste della traccia.	5	
<b>3. Padronanza degli strumenti,</b>	5	<b>I</b>	Non padroneggia gli strumenti, le tecniche e i materiali, elabora un progetto incompleto e confuso.	0 –1	

delle tecniche e dei materiali		II	Padroneggia parzialmente le tecniche, gli strumenti e i materiali, elabora un progetto limitato.	2	
		III	Padroneggia adeguatamente le tecniche, gli strumenti e i materiali, elabora un progetto conforme alle richieste della traccia.	3	
		IV	Padroneggia le tecniche, gli strumenti e i materiali, elabora un progetto pertinente ed efficace.	4	
		V	Padroneggia con sicurezza tecniche, strumenti e materiali, elabora un progetto pertinente ed efficace, connotato da una personale cifra stilistica.	5	
4. Efficacia comunicativa	5	I	Non riesce a comunicare in modo corretto quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0 –1	
		II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo parziale le scelte effettuate.	2	
		III	Riesce a comunicare correttamente quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo adeguato le scelte effettuate.	3	
		IV	Riesce a comunicare in modo chiaro e completo quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo coerente ed efficace le scelte effettuate.	4	
		V	Riesce a comunicare in modo completo e appropriato quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo efficace ed originale le scelte effettuate.	5	
	20	Punteggio totale della prova			...../20



### 8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

#### **Simulazione I prova scritta Esame di Stato:**

**15 aprile 2023**

La classe ha effettuato la prova di simulazione secondo le seguenti modalità:

Prova scritta di Italiano composta da:

- n. 1 Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- n. 5 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- n. 13 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Si allega prima prova.

Per l'alunno che segue il PEI- percorso B, relativamente alla prima prova scritta dell'Esame di Stato, sono state approntate le prove equipollenti Tipologia B, come previsto dal PEI e come affrontate durante l'anno scolastico (Art.20 D.lgs 62/2017, D.I. 153/23 e O.M. n.55/2024).

La docente di sostegno è stata presente durante l'esecuzione e la correzione della prova (vedasi fascicolo personale).

Gli alunni con DSA hanno eseguito la prova attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi e misure dispensative (vedasi allegati riservati nei fascicoli personali):

1. Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (+30% pari a 108 minuti – se necessario)
2. Lettura ad alta voce delle tracce da parte di un componente della commissione (se richiesto)
3. Valutazione del contenuto ignorando gli errori morfosintattici e lessicali associati al disturbo

#### **Simulazione II prova:**

**17, 18 e 19 aprile 2024**

La classe ha effettuato la seconda prova di discipline grafiche (si allega la seconda prova)

Per l'alunno che segue il PEI- percorso B, si fa riferimento al Documento riservato allegato al documento del 15 maggio.

La docente di sostegno è stata presente durante l'esecuzione e la correzione della prova (vedasi fascicolo personale)

Gli alunni con DSA hanno eseguito la prova attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi e misure dispensative (vedasi allegati riservati nei fascicoli personali), come previsto dalla Legge 170/2010:

1. Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (30 minuti per ogni giorno di prova)

Le simulazioni di entrambe le prove d'esame sono state affrontate con serenità dalla classe ed hanno fatto registrare esiti generalmente positivi.

### 8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Gli alunni della classe sono stati informati sulle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato come previsto dall'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

## ALLEGATI

- **Allegato 1**  
Programmi svolti nelle singole discipline
- **Allegato A**  
Griglia prova orale O.M. 55 22/3/24
- **Allegati B**  
Simulazione prima prova scritta Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.  
PROVA DI ITALIANO
- **Allegato C**  
Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.  
PROVA DI PROGETTAZIONE GRAFICA

# ALLEGATO 1.

## PROGRAMMI SVOLTI A.S. 2023-2024

**Programma svolto****Materia:** Lingua e letteratura italiana**Classe:** 5E**Docente:** Prof.ssa A. Sassone**Libro di testo:** "Qualcosa che sorprende", autori Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, volumi 3.1 e 3.2, casa editrice Paravia-Pearson.

<b><i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i></b>	<b><i>Argomenti e attività svolte</i></b>
UDA 1 Giacomo Leopardi. (Con analisi ed interpretazione di testi selezionati)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni alla vita</li> <li>- Il pensiero: lo "Zibaldone" (cenni alla teoria del piacere e alla teoria della visione; la rimembranza, rr. 1-6); natura benigna e pessimismo storico; natura maligna e pessimismo cosmico</li> <li>- La poetica del "vago e indefinito"</li> <li>- I Canti (gli Idilli e i "grandi idilli"): "L'infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio"</li> <li>- Cenni: ciclo di Aspasia, "La Ginestra o il fiore del deserto"</li> <li>- Cenni: "Operette morali", il "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare"</li> </ul>
UDA 2 Giosuè Carducci. Dal Realismo contemporaneo al Naturalismo: il Naturalismo francese, il Verismo italiano. Giovanni Verga. (Con analisi ed interpretazione di testi selezionati)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni alla vita di G. Carducci; la poetica e il pensiero; le opere: cenni alle "Odi barbare" e alle "Rime nuove"; "Pianto antico"</li> <li>- Il Naturalismo francese, il Positivismo, Zola, la sua poetica e il romanzo sperimentale</li> <li>- Il Verismo e G. Verga; cenni alla vita di G. Verga, la svolta verista, l'"impersonalità" e la regressione del punto di vista; la poetica e la tecnica narrativa, cenni a "Vite de' campi" e la novella "Rosso malpelo"</li> <li>- Il "Ciclo dei vinti"</li> <li>- La lotta per la vita e il "darwinismo sociale", "I Malavoglia" e la Prefazione, il brano "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"</li> <li>- "Novelle rustiche": "La roba"</li> <li>- Cenni al "Mastro don Gesualdo"</li> </ul>

<p>UDA 3 L'età del Decadentismo. Gabriele D'Annunzio. Giovanni Pascoli. (Con analisi ed interpretazione di testi selezionati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Decadentismo e la visione del mondo (inconscio, panismo, epifanie); la poetica (estetismo, linguaggio, tecniche espressive); temi e miti, microsaggio: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson</li> <li>- Baudelaire e "L'albatro"</li> <li>- G. D'Annunzio: cenni alla vita (l'esteta, il superuomo, la politica, la guerra e l'avventura fiumana; il panismo, cenni a "Il piacere"</li> <li>- Le "Laudi" e "Alcyone": "La pioggia nel pineto"</li> <li>- G. Pascoli: cenni alla vita, la visione del mondo, la poetica ("Il fanciullino")</li> <li>- "Myrica": "X agosto", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono"</li> <li>- Cenni ai "Canti di Castelvecchio"</li> </ul>
<p>UDA 4 Il primo Novecento e la letteratura tra le due guerre. Italo Svevo. Luigi Pirandello. (Con analisi ed interpretazione di testi selezionati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Futurismo e "Bombardamento" di F.T. Marinetti</li> <li>- I. Svevo: cenni alla vita, microsaggio "Freud e la nascita della psicanalisi", la cultura, la lingua</li> <li>- I romanzi: cenni a "Una vita" e il brano "Le ali di gabbiano"; cenni a "Senilità"</li> <li>- "La coscienza di Zeno": impianto narrativo, il tempo misto e il punto di vista, le vicende, l'inattendibilità di Zeno e la sua funzione critica, l'inettitudine e l'apertura del mondo; i brani "Preambolo" e "Il fumo"</li> <li>- L. Pirandello: cenni alla vita; la visione del mondo (vitalismo, crisi di identità, trappola sociale e rifiuto della socialità, relativismo conoscitivo; la poetica: l'umorismo</li> <li>- Le "Novelle per un anno", "Ciàula scopre la Luna"</li> <li>- I romanzi: "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila" (e il brano "Nessun nome")</li> <li>- Cenni al teatro: la rivoluzione teatrale ed il metateatro ("Sei personaggi in cerca d'autore")</li> </ul>
<p>UDA 5 Il primo Novecento. Umberto Saba. Giuseppe Ungaretti. Salvatore Quasimodo. Eugenio Montale. (Con analisi ed interpretazione di testi selezionati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- U. Saba: cenni alla vita; il "Canzoniere", "A mia moglie"</li> <li>- G. Ungaretti: cenni alla vita; "L'allegria": "Il porto sepolto", "Fratelli", "Veglia", "Sono una creatura", "Fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati"</li> <li>- Cenni alle raccolte "Il sentimento del tempo" e a "Il dolore"</li> <li>- S. Quasimodo: cenni alla vita e all'Ermetismo; "Ed è subito sera"</li> <li>- E. Montale: cenni alla vita; "Ossi di seppia": "I limoni", "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola nel pozzo"</li> <li>- Cenni alle raccolte "Le occasioni" e "La bufera e altro"</li> </ul>

Ed. Civica: cittadini nel mondo: libertà, uguaglianza, giustizia.	- Diritti e cittadinanza: la violenza contro le donne: giornata internazionale del 25 novembre per l'eliminazione della violenza contro le donne; l'art. 3 della Costituzione; il numero antiviolenza 1522; il "Codice rosso"; le associazioni come "Non una di meno"
---	---

- Le tipologie di prova scritta dell'esame di Stato (A, B, C): esercitazioni e simulazione.
- Le prove Invalsi: esercitazioni

### **Collegamenti interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

- Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre);
- Giornata della Memoria (27 gennaio), anche attraverso il testo di P. Levi "Se questo è un uomo";
- ricerca sulle "Pietre d'inciampo";
- Giornata del Ricordo-Foibe (10 febbraio);
- visione film "C'è ancora domani", di Paola Cortellesi, scheda di visione.

Proposte di lettura (facoltative): "I Malavoglia" di G. Verga; "La coscienza di Zeno" di I. Svevo; "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila" di L. Pirandello.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

- libro di testo,
- fotocopie da altri testi,
- documenti,
- internet,
- lavagna,
- tablet/cellulari,
- vocabolario cartaceo/digitale online,
- video/audio,
- mappe/schede;
- confronto in gruppo minimo;
- recupero, consolidamento, approfondimento.

**Prof.ssa Antonietta Sassone**

## Programma svolto

**Materia:** Storia

**Classe:** 5E

**Docente:** Del Lungo Tommaso

**Libro di testo:** Comunicare Storia (Brancati, Pagliarini) volume 3°

<i><b>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</b></i>		<i><b>Argomenti e attività svolte</b></i>
	<b>UDA 1 “Il mondo a cavallo tra Ottocento e Novecento: la Belle Époque”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La società di massa nella Belle Époque</li> <li>• L’urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali (lettura “La domenica di sangue”)</li> <li>• L’Età giolittiana (approfondimento la guerra coloniale in Libia Lettura “Il bombardamento di Adrianopoli” di F.T. Marinetti e “La grande Proletaria s’è mossa” di G. Pascoli)</li> <li>• La prima guerra mondiale (lettura “Il dibattito tra neutralisti ed interventisti”; lettura “Il genocidio degli Armeni”)</li> <li>• Approfondimento su “La vita in trincea”</li> </ul>
	<b>Uda 2 “La crisi del dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La rivoluzione russa</li> <li>• La pace di Parigi e le conseguenze (lettura “I quattordici punti del presidente Wilson”)</li> <li>• Il dopoguerra in Europa e il biennio rosso</li> <li>• La crisi del ’29 e il New Deal</li> </ul>
3.	<b>UDA 3 “Totalitarismo e guerra totale”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’avvento del fascismo in Italia (analisi dell’opera “La marcia su Roma” di Giacomo Balla; lettura de “Il discorso di mussolini del 3 gennaio 1925)</li> <li>• Totalitarismo, Comunismo, fascismo e nazismo (lettura “Il totalitarismo”)</li> </ul> <p>Nella l’ultima parte dell’anno si prevede di affrontare i seguenti argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra Civile spagnola</li> <li>• La seconda guerra mondiale antefatti e conseguenze</li> <li>• La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo</li> <li>• L’Italia dal fascismo alla Resistenza</li> </ul>
4.	<b>UDA 4 “L’ordine bipolare e i nuovi attori del mondo”</b>	<p>Brevi cenni sui seguenti argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le tappe di costruzione della democrazia repubblicana in Italia</li> <li>• la guerra fredda e il mondo bipolare</li> <li>• la questione tedesca</li> <li>• l’Italia del dopoguerra e la ricostruzione</li> <li>• la dissoluzione dell’Urss e la fine del bipolarismo</li> </ul>

### **Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

- **Malattia del corpo-malattia dell'anima:** tema affrontato con un lavoro di ricerca e utilizzo delle fonti relative alle condizioni dei soldati in trincea durante la Prima guerra mondiale.
- **Totalitarismo, arte e immagine:** tema affrontato citando opere e movimenti artistici utilizzati per fini propagandistici.
- **La storia del Novecento attraverso la fotografia:** tema affrontato con un lavoro interdisciplinare tra Storia e discipline grafiche.

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Nel corso dell'anno si è scelto di dare maggior spazio alla lezione dialogata, in modo da coinvolgere gli studenti dell'analisi delle idee e i processi storici e sociali che sono stati affrontati nel corso dell'anno e di rapportarli a quello che è il proprio vissuto quotidiano e soprattutto ai contenuti che la classe stava affrontando nelle altre discipline (Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Letteratura Inglese).

Il testo utilizzato è stato "Comunicare Storia" di Antonio Brancati, Trebbi Pagliarini (La nuova Italia) integrato nel corso dell'anno da materiali elaborati dal docente, slide, mappe, schemi e analisi di fonti originali.

**Prof. Tommaso Del Lungo**



## Programma svolto

Materia: \_STORIA DELL'ARTE

Classe: 5E

Docente: \_CAMILLA PETRUZZELLA\_\_\_\_\_

Libro di testo: Arte, una storia naturale e civile, S. Settis-T.Montanari, Mondadori, 4-5 vol. Montanari

<b><i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i></b>	<b><i>Argomenti e attività svolte</i></b>
<b>MODULO 1 – LA META’ DELL’OTTOCENTO.</b>	<p>Il realismo in Europa e il Verismo in Italia. Le idee socialiste e la rivoluzione realista di Gustave Courbet, I Macchiaioli, la scuola di Barbizon e Corot</p> <p><b>Opere:</b>  <b>Gustave Courbet</b>, Gli spaccapietre  <b>Gustave Courbet</b>, Fanciulle sulle rive della Senna  <b>G.Fattori</b>, La rotonda dei bagni Palmieri  <b>G.Fattori</b>, Bovi al carro  <b>C. Corot</b>, La città di Volterra</p>
<b>MODULO 2 – ANNI '70 DELL’OTTOCENTO.</b>	<p>L’Impressionismo e la rivoluzione del colore <i>en plein air</i>. La prima mostra del 1874 a casa del fotografo Nadar. Claude Monet, “Impressione. Levar del sole”. Il confronto tra i principali protagonisti: Renoir, Monet, Manet e Degas.</p> <p><b>Opere:</b>  <b>Eduard Manet</b>, Colazione sull’erba  <b>Eduard Manet</b>, Olympia  <b>Claude Monet</b>, Impressione, levar del sole  <b>Claude Monet</b>, Saint -Lazare  <b>Claude Monet</b>, Lo stagno delle Ninfee  <b>Claude Monet</b>, La cattedrale di Rouen  <b>Edgar Degas</b>, L’assenzio  <b>Edgar Degas</b>, Piccola danzatrice  <b>Pierre-Auguste Renoir</b>, Moulin de la Galette  <b>Pierre-Auguste Renoir</b>, Colazione dei Canottieri</p>
<b>MODULO 3 – DALL’OTTOCENTO AL NOVECENTO.</b>	<p>Tendenze post-impressioniste. Alla ricerca di nuove vie. Postimpressionismo e simbolismo oltre la realtà sensibile: Cezanne, anticipatore del cubismo, l’esperienza di Paul Gauguin e Vincent Van Gogh; I viaggi di Gauguin in Bretagna e in Polinesia. Van Gogh precorre l’Espressionismo, l’impegno politico della pittura divisionista italiana con Giuseppe Pellizza da Volpedo</p> <p><b>Opere</b>  <b>Cezanne</b>, I giocatori di carta  <b>Cezanne</b>, La montagna sainte Victoire  <b>Paul Gauguin</b>, Il Cristo giallo  <b>Paul Gauguin</b>, Aha oe Feii?</p>

	<p><b>Paul Gauguin</b>, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p><b>Vincent van Gogh</b>, I mangiatori di patate</p> <p><b>Vincent van Gogh</b>, Notte stellata</p> <p><b>Vincent van Gogh</b>, I girasoli</p> <p><b>Giuseppe Pellizza da Volpedo</b>, Quarto stato</p>
<b>MODULO 4– LA FINE DELL’OTTOCENTO</b>	<p>Quadro del Decadentismo europeo: la donna decadente, Giuditta e il bacio in Klimt; secessione viennese e berlinese berlinese con Ensor e Munch.</p> <p><b>Opere</b></p> <p><b>Gustav Klimt</b>, Giuditta I e II</p> <p><b>Gustav Klimt</b>, Il bacio</p> <p><b>Edvard Munch</b>, L’urlo</p> <p><b>James Ensor</b>, L’entrata di Cristo a Bruxelles</p>
<b>MODULO 5 – IL NOVECENTO.</b>	<p>Le Avanguardie storiche.</p> <p>L’Espressionismo: Die Brücke in Germania e i Fauves in Francia. La violenza del colore di Matisse. Picasso artista del Novecento. Il periodo blu, espressionista. Anno 1907: la rivoluzione cubista. Apollinaire scrive “Les peintres cubistes”, la rinuncia alla terza dimensione. Il senso della quarta dimensione: il tempo</p> <p><b>Opere:</b></p> <p><b>Kirchner</b>, Due donne per la strada</p> <p><b>Henry Matisse</b>, La Stanza Rossa</p> <p><b>Henry Matisse</b>, La danza</p> <p><b>Pablo Picasso</b>, La vita</p> <p><b>Pablo Picasso</b>, Poveri in riva al mare</p> <p><b>Pablo Picasso</b>, Les démoiselles d’Avignon</p> <p><b>Pablo Picasso</b>, Guernica</p>
<b>MODULO 6 – IL NOVECENTO.</b>	<p>Anno 1909. Il Futurismo italiano. Marinetti e il primo manifesto del 1909 sul giornale “Le Figaro”; lo svecchiamento dell’Italia ottocentesca e il mito della velocità. L’adesione alla Prima Guerra Mondiale. Umberto Boccioni e la sintesi del dinamismo di Balla</p> <p><b>Opere:</b></p> <p><b>Umberto Boccioni</b>, La città sale</p> <p><b>Umberto Boccioni</b>, Forme uniche della continuità nello spazio</p> <p><b>Giacomo Balla</b>, Dinamismo di un cane al guinzaglio</p>
<b>MODULO 7 – IL NOVECENTO.</b>	<p>Gli anni a cavallo del primo conflitto mondiale: il Dadaismo, fondato da Tristan Tzara, poeta rumeno: l’arte come provocazione; il ready made; distruggere la cultura artistica della borghesia ( perché non ci ha salvato, ma anzi ci ha portato alla prima guerra mondiale).</p> <p><b>Opere:</b></p> <p><b>Marcel Duchamp</b>, La Gioconda con i baffi</p> <p><b>Marcel Duchamp</b>, Fountain (Orinatoio)</p>
<b>MODULO 8 - II Surrealismo</b>	<p>dagli anni ‘20 agli anni ‘50, relazionato alle teorie psicoanalitiche di S. Freud. Salvador Dalì, Renè Magritte e André Breton cercano</p>

	<p>di esplorare subconscio e inconscio, creando opere che sfidavano la logica e la razionalità,</p> <p><b>Opere:</b></p> <p><b>Salvador Dalì</b>, La persistenza della memoria</p> <p><b>Salvador Dalì</b>, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio</p> <p><b>Renè Magritte</b>, Il tradimento delle immagini</p> <p><b>Renè Magritte</b>, Golconda</p> <p><b>Marx Ernst</b>, La vestizione della sposa</p>
--	--

**P.S. La programmazione probabilmente avrà delle aggiunte, terminando l'anno a Giugno.**

#### **Percorsi interdisciplinari**

Nel corso dell'anno lo svolgimento di alcuni argomenti ha avuto una speciale trattazione. In alcuni casi vi sono stati solo accenni ad altre discipline, in altri vi sono stati veri e propri approfondimenti con l'ausilio di altre pubblicazioni, video, films. lavori realizzati dagli stessi studenti.

**Mario De Micheli:** Avanguardie artistiche del 900. " Discorsi di G. Courbet."

**W.Benjamin:** l'opera d'arte nella sua riproducibilità tecnica.

**P.P, Pasolini :** Scritti Corsari

La classe è uscita in data 9 GENNAIO 2024 per vedere la mostra su ESCHER a Palazzo Buonaparte'

#### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Libri di testo, Lim, internet, video, films, fotografia, power point. uscite didattiche.

Lezioni frontali, dibattiti, discussioni artistiche, letterarie e politiche, flipped classroom, cooperative learning.

**Prof.ssa Camilla Petruzzella**

**Liceo Artistico Statale "G. C. Argan"**  
**Anno scolastico 2023/2024 classe 5E**  
**Disciplina: Filosofia**  
**Programma svolto**

**Docente: prof.ssa Antonella Giordano**

**Libro di testo: D. Massaro, "La meraviglia delle idee", Paravia voll 2-3**

**KANT E I NUOVI COMPITI DEL PENSIERO**

Il Criticismo

Il problema della conoscenza nella Critica della Ragion Pura

Il problema della morale nella Critica della Ragion Pratica

Il problema estetico nella Critica del Giudizio

**L'IDEALISMO TEDESCO**

Idealismo e Romanticismo

Il superamento del criticismo kantiano e il passaggio da Kant ad Hegel

Hegel e la razionalità del reale

I capisaldi del sistema hegeliano

La Fenomenologia dello Spirito

Lo Spirito Assoluto

**LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**

L'opposizione all'ottimismo idealistico

Schopenhauer: rappresentazione e volontà

Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza

**LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA: KARL MARX**

Destra e sinistra hegeliana

L'alienazione e il materialismo storico

Il sistema capitalistico e il suo superamento

**\*NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE**

Le fasi del pensiero nietzschiano

Le figure simbolo delle varie fasi

L'oltreuomo e le sue caratteristiche

**\*FREUD E LA PSICOANALISI**

La scoperta dell'inconscio e le sue vie d'accesso

La complessità della mente umana e le nevrosi

Roma, 4 Maggio 2024

La docente  
Prof.ssa Antonella Giordano

*Legenda: \* da svolgere*

## Programma svolto

**Materia:** INGLESE

**Classe:** 5E

**Docente:** RIGGIO MARIA

**Libri di testo:** "Performer Heritage" - Voll. I e II - Ed. Zanichelli  
 "Training for successful Invalsi" - Ed. Pearson

<b>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</b>	<b>Argomenti e attività svolte</b>
<p><b>Letteratura</b></p> <p>La programmazione didattica per il corrente anno scolastico ha avuto come tematica il "Viaggio", inteso come viaggio nella sua espressione più antica, come scoperta, esplorazione di nuovi mondi e terre da conquistare, ma anche come viaggio della speranza o della disperazione o "viaggio" interiore alla scoperta di sé e degli altri, per calarsi in una realtà diversa dalla propria. Il viaggio è la tematica che si ricollega al Progetto di Istituto "Linee d'arte", che quest'anno ha come tema "In viaggio con Marco Polo. Da Occidente a Oriente"</p>	
<p><b>ROMANTIC AGE</b></p>	<p><b>The Romanticism</b>  <i>Il Viaggio alla ricerca dei propri ideali e dei propri sentimenti, il viaggio nella natura</i>                      William Wordsworth "I wandered lonely as a cloud"  <i>Il Viaggio per mare e la sfida della natura</i>                      Samuel Taylor Coleridge - "The rime of the ancient mariner"  <i>Il Viaggio come conoscenza del mondo esterno, studio e perfezionamento del proprio sapere</i>                      The Grand Tour                      John Keats - "Ode on a Grecian Urn"  <i>Il viaggio nella scienza: nuove invenzioni</i> Mary Shelley – "Frankenstein"</p>
<p><b>2. VICTORIAN AGE</b></p>	<p><b>Viaggio come espansione</b>                      Victorian Age – Imperialismo  <i>Il Viaggio onirico</i>                      Charles Dickens "A Christmas Carol"  <i>Il "viaggio" emotivo</i>                      Alfred Tennyson - "Ulysses"  <i>Il viaggio come sfida scientifica</i>                      Robert Louis Stevenson - "The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hide"  <i>Il viaggio nella bellezza</i>                      Oscar Wilde – "The Picture of Dorian Gray"</p>

	<b>THE MODERN AGE</b>	<b><i>Viaggio nel proprio inconscio</i></b> James Joyce - "Ulysses" Virginia Woolf – "Mrs. Dalloway" *Il Viaggio nella storia contemporanea *George Orwell – "1984" *Viaggio nell'assurdo *Samuel Beckett – "Waiting for Godot"
<b>Grammatica</b>		
4.		<b>Esercitazioni per la preparazione alle Prove Nazionali Invalsi</b>
<b>Educazione Civica – Citizenship</b>		
5.	<b>"The role of the woman"</b>	<b>"La consapevolezza dell'essere cittadino nel mondo attuale: libertà, uguaglianza, giustizia". "Gender Equality" Human rights – Emmeline Pankhurst Goals # 5+10+16 of the 2030 Agenda for Sustainable Development</b>
<b>Approfondimenti</b>		
6.	<b>Argomenti trasversali con Storia dell'arte</b>	
		* Preraffaelliti * Impressionisti * Cubismo

**\* Unità didattiche da svolgere dopo il 15 maggio 2023.**

Sono stati proposti alcuni percorsi per fare sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Acquisire ed interpretare l'informazione

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi interdisciplinari e di Cittadinanza incentrati sui seguenti temi:

- *“Il ruolo della donna”*
- *“L’Agenda Europea 2030 per lo sviluppo sostenibile”*

**Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

È stato adottato il metodo funzionale comunicativo allo scopo di sviluppare le abilità di analisi e interpretazione di testi storico-letterari del periodo dall’epoca romantica all’inizio dell’età contemporanea. Sono stati somministrati una varietà di esercizi di lettura, scrittura, comprensione e rielaborazione orale e scritta di documenti per far acquisire ai discenti la capacità di rielaborare in forma personale i contenuti appresi. Gli strumenti didattici utilizzati sono stati i libri in adozione, altri testi di riferimento, internet, softwares specifici, la lavagna, la lavagna interattiva.

**Prof.ssa Maria Riggio**

**Programma svolto****Materia:** Lab. Grafica**Classe:** 5E**Docente:** Francesco Campese**Libro di testo:** *Gli Strumenti del grafico* - Giovanni Federle /Carla Stefani

<b><i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i></b>	<b><i>Argomenti e attività svolte</i></b>
<b>Il monogramma</b>	Anatomia del carattere e il monogramma. Costruzione del proprio logo da inserire nel portfolio finale. Programma utilizzato Adobe Illustrator
<b>Lo spot pubblicitario</b>	Progettazione dello storyboard riguardo lo spot pubblicitario della scuola. Riprese video e montaggio con Adobe Premiere
<b>La copertina del libro</b>	Progettazione grafica della copertina del libro con riferimento alla storia per bambini di Gianni Rodari dal titolo: L'asino volante. Dopo la prima fase che prevede i bozzetti, la grafica viene realizzata con il software di Adobe Illustrator. Riguardo l'impaginazione del definitivo è stato utilizzato il software Adobe Indesign.
<b>PCTO ma "Ragazzi all'opera"</b>	La fase iniziale di progettazione, svolta in classe, ha visto ciascuno studente dedicarsi principalmente all'idea e alla realizzazione della grafica attraverso i software digitali, considerando attentamente le peculiarità dell'istituto e il suo indirizzo musicale. Successivamente, dopo varie prove si è deciso di prendere come ispirazione l'opera di Wassily Kandinsky, celebre come pioniere della pittura astratta e profondamente influenzato dal connubio tra suono e musica.  Il dipinto "Cielo Blu", realizzato da Kandinsky nel 1940, è stato scelto come fonte di ispirazione per il murales. In qualità di tutor e supervisore del progetto, ho ritenuto che questo soggetto potesse coinvolgere l'intera classe in modo libero e creativo. Alcuni dettagli del dipinto sono stati proiettati direttamente sulla parete per essere riprodotti, mentre in altri casi gli studenti hanno avuto la libertà di inventare soggetti pur rimanendo fedeli allo stile di Kandinsky.
<b>Restyling dell'etichetta del vino "Il Tegolato" (traccia d'esame)</b>	progettazione dell'etichetta del vino dal titolo "Il Tegolato". Il progetto è stato riadattato prendendo spunto da una traccia d'esame. Software utilizzato Adobe Illustrator



<b>Ed. Civica: Il social post</b>	L'indifferenza è stato il tema di ed. Civica. Campagna di sensibilizzazione sul tema dell'indifferenza; Realizzazione di un manifesto 70x100 Software utilizzato Adobe Illustrator Gli studenti singolarmente, hanno lavorato sul concetto di indifferenza realizzando il prodotto richiesto toccando varie tematiche.
<b>Adotta un'arnia (traccia d'esame)</b>	Partendo da una traccia d'esame, gli studenti hanno progettato il format (Marchio e logotipo), poster, invito, moodboard e banner pubblicitario. Software utilizzato Adobe Illustrator
<b>Il portfolio</b>	Progettazione della veste grafica del portfolio. Raccolta di lavori svolti nel triennio. Software utilizzati Adobe Illustrator e Adobe Indesig

### **Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Per alcuni progetti è stato fondamentale collaborare con Discipline grafiche

### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

- Lezione frontale con partecipazione attiva degli studenti
- Esercitazioni in classe, attività di laboratorio
- Schede di approfondimento e di recupero
- Fotocopie
- Proiettore
- Video
- Computer

**Prof. Francesco Campese**

## Programma svolto

**MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE**

**PROGRAMMA SVOLTO Classe VE**

**A.S. 2023/2024**

**Prof.ssa Di Vittorio Melissa**

**Libro di testo:** Gli occhi del grafico di Giovanni Federle, Carla Stefani.

### **MODULO 1 : Composizione ed impaginazione grafica**

#### **UNITA' DIDATTICHE**

- L'agenzia pubblicitaria.
- Il piano integrato di comunicazione.
- Il brief e copy strategy.
- La campagna pubblicitaria.
- I formati e i mezzi di comunicazione.
- La pubblicità commerciale, sociale .
- Costruire una relazione finale del progetto

### **MODULO 2 : Il manifesto**

#### **UNITA' DIDATTICHE**

- IL Visual
- L'equilibrio dell'immagine
- La pubblicità mobile
- Il depliant, il banner,
- Manifesto Munch
- Manifesto violenza sulle donne "La violenza di genere" (ed. Civica)

### **MODULO 3 : Packaging**

#### **UNITA' DIDATTICHE**

- ✓ Il ruolo del Packaging
- ✓ I diversi tipi di packaging
- ✓ Le forme della web advertising.
- ✓ Progettazione di un packaging per un profumo

**Programma svolto****Materia:** Scienze Motorie**Classe:** 5 E (Grafica)**Docente:** Prof. Davide Merletti**Libro di testo:** no

<b><i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i></b>	<b><i>Argomenti e attività svolte</i></b>
<b>Attività Motoria</b>	Conoscenza e pratica delle esercitazioni di attivazione (riscaldamento), con diversa metodica (generale e specifico). Conoscere i diversi aspetti dell'attività motoria e valutarne i benefici attraverso esercizi a corpo libero e con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Conoscenza ed utilizzo della terminologia specifica. Conoscenza dei Test di valutazione condizionali.
<b>Attività Sportiva</b>	Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, soprattutto attraverso la conoscenza e pratica degli sport di squadra. Approfondimento di sport di squadra come pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcio. Conoscenza della tecnica corretta del gesto, sua efficacia e qualità. Studio degli aspetti tattici dei giochi di squadra e relative strategie.
<b>Argomenti teorici:</b>	Cenni di anatomia relativa all'attività sportiva La corretta alimentazione Alimentazione dello sportivo La postura e i difetti posturali La corretta postura come benessere personale; I principali paramorfismi e dismorfismi Doping, la droga dello sport Sport, regole e fair-play
<b>Educazione Civica:</b>	Elementi di primo soccorso Conoscenza delle principali lesioni da sport Come trattare i traumi più comuni

**Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Le metodologie didattiche adottate sono state progettate per offrire agli studenti un approccio completo e coinvolgente all'apprendimento. Integrando lezioni frontali, dimostrazioni pratiche, laboratori, mappe concettuali e casi di studio, si mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere e applicare i concetti delle scienze motorie nella pratica. Le valutazioni sono state effettuate attraverso verifiche orali ed attività pratica in palestra (test di valutazione iniziali e finali, esecuzioni tecniche).



**Programma svolto****DOCENTE: SARRACINO ANNA****Classe: 5E****METODOLOGIE PREVISTE**

- Lezione frontale - Lezione dialogata - Lavori di gruppo - Utilizzo di strumenti audiovisivi - Estensione tempo della didattica attraverso uso strumenti informatici (didattica digitale).
- Uso prevalente del metodo storico-comparativo; lettura commentata di alcuni passi o testi originali:
- Lezione frontale aperta alle questioni proposte dagli studenti /debate; uso di materiali integrativi; visite guidate.
- Cooperative learning, flipped classroom, peer education
- Didattica laboratoriale anche mediante l'utilizzo delle risorse digitali tecnologiche e multimediali secondo un metodo condiviso ; Flipped Classroom e Circle time
- Ricorso a mappe e schematizzazioni concettuali e contenutistiche (fruizione e costruzione);
- Assegnazioni di lavoro individuali e/o in gruppo secondo un metodo proposto dal docente, rielaborato dallo studente, sperimentato sotto la supervisione del docente e fatto proprio dallo studente, con il fine di consolidare conoscenze, abilità e competenze
- Cooperative Learning, ovvero formulazione di moduli didattici all'interno dei quali trovino spazio, accanto alle proposte del docente, il lavoro di sviluppo e produzione messo in atto dagli studenti
- Studio di caso, ovvero proposta di un caso da analizzare e di cui sviluppare implicazioni, dimensioni storico-culturali, risvolti, cause e possibili conseguenze
- Tutoraggio
- Peer to peer

**OBIETTIVO**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sottoforma grafica nel piano cartesiano.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici esercizi .
- Esprimersi con sobrietà e precisione di linguaggio.
- Osservare i fenomeni della realtà naturale ed artificiale
- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo
- Acquisire una cultura scientifica di base che permetta una visione critica e organica della realtà sperimentale
- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo

**UNITA' DI APPRENDIMENTO****IL CAMPO ELETTRICO:**

- Cariche elettriche
- Legge di Coulomb
- Eletttrizzazione
- Campo elettrico
- Differenza di potenziale
- Condensatori
- Corrente elettrica
- Le leggi di Ohm

- Effetto Joule

\*Circuiti elettrici

- Circuiti in serie
- Circuiti in parallelo

**Prof.ssa Anna Sarracino**

## Programma svolto

**DOCENTE:** SARRACINO ANNA

**Classe:** 5E

### METODOLOGIE PREVISTE

- Lezione frontale - Lezione dialogata - Lavori di gruppo - Utilizzo di strumenti audiovisivi - Estensione tempo della didattica attraverso uso strumenti informatici (didattica digitale).
- Uso prevalente del metodo storico-comparativo; lettura commentata di alcuni passi o testi originali:
- Lezione frontale aperta alle questioni proposte dagli studenti /debate; uso di materiali integrativi; visite guidate.
- Cooperative learning, flipped classroom, peer education
- Didattica laboratoriale anche mediante l'utilizzo delle risorse digitali tecnologiche e multimediali secondo un metodo condiviso; Flipped Classroom e Circle time
- Ricorso a mappe e schematizzazioni concettuali e contenutistiche (fruizione e costruzione);
- Assegnazioni di lavoro individuali e/o in gruppo secondo un metodo proposto dal docente, rielaborato dallo studente, sperimentato sotto la supervisione del docente e fatto proprio dallo studente, con il fine di consolidare conoscenze, abilità e competenze
- Cooperative Learning, ovvero formulazione di moduli didattici all'interno dei quali trovino spazio, accanto alle proposte del docente, il lavoro di sviluppo e produzione messo in atto dagli studenti
- Studio di caso, ovvero proposta di un caso da analizzare e di cui sviluppare implicazioni, dimensioni storico-culturali, risvolti, cause e possibili conseguenze
- Tutoraggio
- Peer to peer

### OBIETTIVO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica nel piano cartesiano.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici esercizi .
- Esprimersi con sobrietà e precisione di linguaggio.
- Osservare i fenomeni della realtà naturale ed artificiale
- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo
- Acquisire una cultura scientifica di base che permetta una visione critica e organica della realtà sperimentale
- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo

### UNITA' DI APPRENDIMENTO

RIPASSO ED APPROFONDIMENTO:

- Disequazioni di 1° grado
- Disequazioni di 2° grado, soluzione con metodo algebrico e grafico
- Disequazioni fratte

FUNZIONI: definizione e classificazione delle funzioni.

- Dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Dominio di una funzione irrazionale.

I LIMITI: definizione e principali forme indeterminate

- Calcolo dei limiti: eliminazione delle principali forme indeterminate, funzioni continue, punti di discontinuità
- Asintoti, grafico probabile di una funzione

**Prof.ssa Anna Sarracino**



## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### Programma svolto

**Materia:** Insegnamento della religione cattolica

**Classe:** 5 E Grafica

**Docente:** Prof. Claudio Straticò

**Libro di testo:** P. Maglioli, Gli altri siamo noi, SEI

<i><b>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</b></i>	<i><b>Argomenti e attività svolte</b></i>
<b>La fine del potere temporale dei Papi</b>	<b>La questione romana. Il Concilio Vaticano I e il dogma dell'infallibilità papale.</b>
<b>La Chiesa e le sfide del modernismo.</b>	<b>Il Sillabo di Pio IX. Leone XIII e la Rerum Novarum</b>
<b>I cattolici e l'impegno politico.</b>	<b>La nascita del Partito Popolare italiano di don Luigi Sturzo.</b>
<b>La Chiesa e le dittature del '900.</b>	<b>Chiesa e Totalitarismo di Destra. Chiesa e Totalitarismo di Sinistra. Il dramma della Shoah</b>
<b>I Patti Lateranensi</b>	<b>Il Concordato Lateranense. Il Trattato Lateranense. La Convenzione Finanziaria.</b>
<b>Il rinnovamento della Chiesa.</b>	<b>Il Concilio Ecumenico Vaticano II. I Pontificati di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.</b>

#### **Percorsi interdisciplinari**

- Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:
- Alcune tematiche sono state trattate sulla base di alcune conoscenze di natura storica e filosofica.

#### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Lavagna interattiva

Audiovisivi

Schemi del professore

Mappe concettuali.

**Roma, 15 maggio 2024**

**Firma insegnante  
Prof. Claudio Straticò**

**Programma svolto****Materia:** Materia Alternativa (Musica)**Classe:** 5°E**Docente:** Alessandro Saturno

<b><i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i></b>		<b><i>Argomenti e attività svolte</i></b>
	<b>Teoria musicale</b>	Concetto di musica, concetto di tempo binario e ternario, valore delle diverse figure musicali, esercitazione sulla suddivisione e la cumulazione delle figure musicali in relazione alla misura del tempo 4/4.
	<b>Elementi di analisi musicale</b>	Distinzione tra strofa, ritornello, tema, special e assolo. Differenza tra le componenti della struttura formale AAB con le dovute eccezioni.
	<b>Sviluppo dell' immaginazione</b>	Libera associazione dei vari generi musicali alle immagini ed alle ambientazioni proposte dalla mente al momento dell' ascolto. Sviluppo della concentrazione e dell' attenzione macroscopica e microscopica. Verifica dell'attinenza dei prodotti della propria immaginazione con lo stato emotivo predominante.
	<b>Nessi e similitudini tra le varie forme d' arte</b>	Associazione del condizionamento mentale, indotto dalla musica, a prodotti di arti non solo figurative, il più delle volte per condivisione del significante emotivo.
	<b>Pratica strumentale</b>	Pratica delle progressioni armoniche di base con applicazione su tempi e ritmi diversi. Poliritmia, sviluppo della memoria visiva e muscolare. Esecuzione di brani di forma canzone di contenuta difficoltà.

**Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: L' obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all' attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all' acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

**Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Lavagna multimediale; Strumenti musicali; File audio; Sistema audio; Amplificatori; Disposizione a ferro di cavallo; Verifiche scritte; Verifiche pratiche.

**Prof. Alessandro Saturno**

# ALLEGATO A

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (O.M. 55 22/3/24)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4,50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

# ALLEGATO B

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL  
SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE: PROVA DI ITALIANO**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

**Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

**PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



*Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

*Ministero dell'istruzione e del merito***Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di fusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



*Ministero dell'istruzione e del merito***Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



*Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

**Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# ALLEGATO B

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL  
SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE: PROGETTAZIONE DI GRAFICA**

Seconda Prova esami di stato istruzione secondaria superiore a.s. 2023/2024  
**Indirizzo - Grafica****Titolo del progetto:****Cliente: AZ Airlines****Descrizione Brief del progetto:**

Siamo una compagnia che crede nella forte personalità del nostro paese: *gentilezza e rispetto per i nostri passeggeri e cura per i particolari sono al primo posto nei nostri valori*. Vogliamo omaggiare col nostro impegno lo stile italiano invidiato in tutto il mondo. La nostra missione è dare il miglior servizio possibile prendendoci cura dei nostri passeggeri con piccoli gesti, attenzioni e calore umano.

Come Italiani, diamo valore ai sentimenti e all'individualità delle persone. La nascita della nuova compagnia aerea AZ Airlines necessita di un'immagine identitaria esclusiva: marchio o logotipo che la rappresentino al meglio, differenziandola dalle altre compagnie già esistenti sul mercato.

**Richieste**

- Marchio/Logotipo
- Pannello illustrativo promozionale 4m x 3m (riduzione in sc. 1:20) come immagine che comunichi efficienza, modernità, confort e sicurezza dell'azienda.
- Totem 2m x 1m (riduzione in sc. 1:10)

Il pannello illustrativo andrà posizionato nell'area dedicata al Check-in della compagnia aerea, mentre il totem andrà collocato presso il Gate d'imbarco. *(immagini in Allegato)*

- Il marchio deve essere semplice e chiaro, funzionare in bianco e nero, ed è così che va disegnato nelle fasi preliminari.
- Deve avere una leggibilità fino ad una riduzione di 10mm di base, deve essere ridotto ad un numero limitato di colori senza usare sfumature.
- Il marchio dovrebbe simboleggiare non raccontare quindi evitare l'uso di foto o di immagini troppo complesse all'interno del marchio.
- Se si ricorre ad una font già esistente per il logotipo occorre sceglierla con caratteristiche spiccate che la rendano riconoscibile.

I tre prodotti (Marchio/Logotipo-pannello e totem) dovranno essere riconoscibili quali veicoli della stessa comunicazione.



- **Target:**  
Operatori di settore, incluse le aziende, i liberi professionisti e i fornitori di servizi appartenenti al mondo delle compagnie aeree.
- **Tono di voce:**  
Internazionale, professionale, moderno, rassicurante e coinvolgente.
- **Valori da comunicare:**  
Aggiornamento, qualità, innovazione, condivisione, sostenibilità, confort, benessere.
- **Richieste tecniche:**

*Progettazione del Marchio/Logotipo (compagnia aerea)*

*Pannello illustrativo - m. 4x3*

*Totem espositivo da esterno cm 120x220*

*Moodboard del concept (progettazione dello schema e formato a scelta del candidato)*

*Gli elaborati dovranno comprendere:*

- Gli schizzi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con le richieste del Brief, accompagnato da didascalie tecniche (*il candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa*)
- Realizzazione degli esecutivi digitali del progetto  
Ottimizzare il manifesto per la condivisione sui social - Mockup
- Una sintetica relazione illustrativa dell'iter progettuale

**Allegati:** immagini da cui poter prendere ispirazione per creare il pannello illustrativo-promozionale.



*I competitor impresa concorrente che offre prodotti più o meno simili al medesimo target, soddisfacendo lo stesso bisogno.*

*Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)*

*È consentito l'uso di immagini, esempi da testi, riviste, disponibili nel laboratorio, consigliati dal docente commissario.*

*Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorsi i tre giorni destinati alla simulazione.*

*N.B: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà fornire agli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet dal docente addetto.*





